

RELAZIONE SOCIALE: ATTIVITÀ E RISULTATI ANNO 2014

***Il nostro compito è stare lì. In nome della Chiesa, con tutta la Chiesa, per tutta la Chiesa.
Fra Pierbattista Pizzaballa, ofm.***

CHI SIAMO

Associazione pro Terra Sancta è l'organizzazione non governativa senza scopo di lucro della Custodia di Terra Santa. Promuove e coordina attività nell'ambito della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale attraverso la realizzazione di progetti, sostenuti da donatori istituzionali e privati, in tutte le aree di presenza della Custodia di Terra Santa.

MISSION E METODO

Servire la Custodia di Terra Santa

- ✓ *Sostenere le comunità cristiane in Medio Oriente*
- ✓ *Conservare e valorizzare i Luoghi Santi*

L'attività di ATS Pro Terra Sancta è improntata sul metodo dell'incontro con l'altro, a prescindere da appartenenza religiosa, condizione sociale, provenienza etnica.

Sosteniamo i più deboli: bambini, disabili, donne, anziani, famiglie.

Conserviamo luoghi antichi, coinvolgendo le popolazioni locali e favorendo la nascita di attività socio imprenditoriali legate al turismo sostenibile e nuove forme di accoglienza.

Offriamo a tanti sostenitori nel mondo l'opportunità di *collaborare nell'azione di custodia della tradizione e della memoria cristiana in Terra Santa.*

STORIA

2002 Costituzione dell' Associazione per volontà della Custodia di Terra Santa.

2006 Riorganizzazione operativa con sviluppo di attività di comunicazione e fund raising istituzionale e privato.

2007 Iniziano i primi progetti a tutela del patrimonio artistico e cultura della Custodia di Terra Santa e a sostegno delle 'pietre vive'.

2008 Prende avvio il progetto nel villaggio di Sabastiya e il sostegno all'Istituto Musicale Magnificat. Viene lanciata la prima campagna Emergenza per sostenere la popolazione di Gaza colpita dalla guerra.

2009 Viene avviata nella Città Vecchia l'attività di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e di recupero delle case. Inizia l'attività di promozione in loco di mostre dedicate alla Terra Santa. Prende avvio l'annuale campagna di raccolta fondi natalizia a favore della popolazione di Betlemme.

2010 Iniziano le attività a sostegno delle scuole di Terra Santa. Prende avvio un progetto per aiutare lo Studium Biblicum Franciscanum a restaurare ed ampliare la preziosa biblioteca di Gerusalemme.

2011 Otto giovani svolgono il servizio civile presso Associazione pro Terra Sancta. Si conclude la progettazione preliminare del Terra Sancta Museum a Gerusalemme. Inizia l'attività di promozione in Italia di mostre dedicate alla Terra Santa.

2012 Associazione pro Terra Sancta compie dieci anni di attività e apre un nuovo ufficio operativo a Milano, in Italia.

2013 Viene lanciata la campagna "Emergenza Siria" per sostenere la popolazione civile stremata dalla guerra. Viene completato il restauro della Chiesa dell'Agonia al Getsemani.

2014 Iniziano i lavori di conservazioni a Betania, Luogo della memoria della risurrezione di Lazzaro; cresce il lavoro a sostegno dell'Emergenza Siria con campagne di comunicazione a livello internazionale; si consolidano le iniziative di coordinamento di tante opere sociali a Betlemme con particolare attenzione agli anziani e bambini disabili.

STRUTTURA DI GOVERNO

Sono organi dell'ASSOCIAZIONE PRO TERRA SANCTA

PRESIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> Vigila sul rispetto delle finalità. <i>Fra Pierbattista Pizzaballa ofm</i>
SEGRETARIO GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> Assiste il Presidente nel coordinare i lavori del Consiglio Direttivo e nelle attività di Pubbliche Relazioni. È di diritto (pro tempore) il segretario custodiale <i>Fra Sergio Galdi, ofm</i>
DIRETTORE GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> Responsabile finanza e bilancio <i>Tommaso Saltini</i>
ASSEMBLEA GENERALE	Indica le linee di azione, delibera sulle nomine, approva i bilanci. Elenco Soci: <i>P. Pierbattista Pizzaballa; P. Dobromir Jaształ; P. Vincenzo Ianniello; P. Athanasius Macora; P. Simon Herro; P. Stéphane Milovitch; P. Sinisa Srebenovic; P. Marcelo Cichinelli; P. Eugenio Alliata; P. Claudio Bottini; P. Frédéric Manns; P. Matteo Munari; P. Francesco Ielpo</i>
REVISORE DEI CONTI	<ul style="list-style-type: none"> Vigila sulla gestione economica e finanziaria <i>Piergiorgio Gusso</i>
CONSIGLIO DIRETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> È responsabile dell'esecuzione dei progetti <u>Consiglieri</u> <i>Fra Pierbattista Pizzaballa, Fra Sergio Galdi, Tommaso Saltini, Carla Benelli</i>

NETWORK

ATS pro Terra Sancta, quale ONG a supporto della Custodia, interagisce e collabora con tutte le realtà del network francescano legato alla Terra Santa, prevalentemente in Italia e Europa. ATS pro Terra Sancta collabora inoltre attivamente con molti "Commissari di Terra Santa".

«E QUESTA LA CITTÀ CHE DICEVANO PERFETTA, GIOIA DI TUTTA LA TERRA?»

Lam 2, 15)

PROGETTI

Emergenze

Sosteniamo le popolazioni del Medio Oriente che vivono situazioni di guerra e conflitto, rifugiati e profughi in Palestina (Cisgiordania e Gaza), in Siria, Libano, Giordania ed Egitto.

Educazione, Sviluppo

Sostegno alle fasce più deboli, attenzione all'educazione, formazione professionale.

Sostegno ai più deboli: anziani, famiglie, bambini; progetti educativi e di formazione professionale; attività di costruzione e di manutenzione di immobili.

- ✓ Le pietre "vive" di Betlemme
- ✓ Educazione nei Territori Palestinesi
- ✓ Gerusalemme, Pietre della Memoria
- ✓ Educazione alla musica nella Città Santa
- ✓ Cipro, crocevia di popoli e culture
- ✓ Gerico: aiuto ai cristiani in difficoltà

Memoria e Cultura – Luoghi Santi

Conservazione e valorizzazione di aree archeologiche e santuari, tutela del patrimonio archivistico e museale

- ✓ Terra Sancta Museum
- ✓ Monte degli Ulivi (Getsemani e Dominus Flevit), conservare il passato e formare il futuro
- ✓ Sabastiya, archeologia per lo sviluppo
- ✓ Betania, conservazione, formazione e sviluppo della comunità locale
- ✓ Libri, ponti di pace

Paesi e aree di competenza: Israele, Palestina, Siria, Libano, Giordania, Egitto, Cipro, Rodi.

AREA EMERGENZE

Centri di accoglienza ad Aleppo, Latakia, Knaye e Damasco.

Sul fronte emergenze abbiamo sostenuto la popolazione in Siria colpita dalla guerra civile. Ai frati francescani abbiamo inviato le vostre risorse per arginare il problema della fame e per fornire agli sfollati interni un alloggio dignitoso. Con i soldi raccolti abbiamo contribuito alla mensa dei poveri, che ogni giorno fornisce cibo a migliaia di persone, e abbiamo permesso ai conventi francescani di accogliere tantissime persone.

La rivolta siriana, iniziata il 15 marzo 2011 con le prime dimostrazioni pubbliche, si è sviluppata in rivolte su scala nazionale, per poi divenire guerra civile dal 2012.

Associazione pro Terra Sancta è stata fin da subito a fianco della popolazione civile rispondendo all'emergenza mediante l'invio delle tante donazioni pervenute e lanciando – su scala nazionale e internazionale – diversi appelli umanitari, per dare eco alle parole del *Custode di Terra Santa*.

“Chiedo a chi può, oltre a pregare, di mandare aiuti. Non materie prime - è inutile perché non possono entrare - ma il denaro necessario per comprare (purtroppo anche al mercato nero), ciò che serve per vivere a tantissime famiglie, soprattutto le più povere”.

Appello di Fr. Pierbattista Pizzaballa

Associazione pro Terra Sancta sostiene **4 centri di accoglienza** gestiti con i frati della Custodia di Terra Santa. I centri sostengono tutti, cristiani e musulmani, senza distinzioni religiose sociali ed etniche.

Beneficiari dei centri di accoglienza sono gli sfollati interni ad oggi presenti nelle aree di progetto (Governatorato di Aleppo, Knaye, Governatorato di Latakia e Damasco), con particolare attenzione alle donne, ai bambini e ai capofamiglia. In base all'analisi condotta in loco e ai dati raccolti con i nostri collaboratori in loco, i beneficiari raggiunti mensilmente sono i seguenti:

- Distribuzione di beni di prima necessità: 4.000 persone;
- Realizzazione di interventi per il miglioramento/riparazioni urgenti di abitazioni e di un centro di accoglienza: 50 persone nelle abitazioni e ca. 3.000 posti letto nei quattro centro di accoglienza.
- Distribuzione di medicinali per circa 400 persone e rimborso spese per 15 interventi/ricoveri e cure post-operatorie.

Ospedale “La Speranza” (Al-Rajaa) di Aleppo

Stiamo sostenendo l'Ospedale La Speranza di Aleppo, di proprietà della Custodia di Terra Santa, gestito da un team di medici siriani.

La situazione sanitaria ad Aleppo è disastrosa. Circa il 50 per cento dei medici è fuggito all'estero e decine di operatori sanitari sono stati giustiziati o torturati. La maggior parte della popolazione della zona, inoltre, non può permettersi il pagamento dei servizi sanitari.

L'ospedale La Speranza non solamente è diventato un importante centro di accoglienza e cura per le vittime di guerra, ma rimane anche l'unico ospedale nella zona in grado di affrontare

interventi di chirurgia complessa. Pur scontrandosi con grandi difficoltà, come la mancanza di elettricità continua, la carenza di personale e la mancanza di spazi, esso è riuscito a rimanere sempre in attività, accogliendo feriti di tutte le etnie e religioni, in particolare bambini.

Nonostante la situazione drammatica data dal conflitto degli ultimi anni, e nonostante i tagli sempre più pesanti alla fornitura elettrica, circa 100 persone fra medici, infermieri e staff, hanno continuato il loro lavoro fornendo un servizio decisivo per la popolazione di Aleppo. L'ospedale vede la presenza di un Direttore Generale; 4 medici stabili, che si alternano nei turni di guardia; circa 100 medici chirurghi che si alternano a chiamata per gli interventi specialistici; 55 infermieri; un direttore amministrativo, un direttore finanziario e 2 contabili. Il personale medico e para-medico ha continuato a lavorare nonostante le grandi difficoltà.

Nel corso dell'ultimo anno però l'ospedale ha subito ingenti danni e si trova in una situazione di grande difficoltà. Innanzitutto la maggior parte dei feriti e delle vittime della guerra sono civili, sfollati e bambini, che vengono colpiti in diverse parti del corpo e nello stesso momento. Innumerevoli sono le ferite causate dai mortai, che possono provocare lesioni esterne ma anche lesioni interne ad organi come stomaco, fegato, intestino.

In particolare abbiamo supportato i pazienti con le seguenti attività:

- ✓ Sostegno all'accesso gratuito a visite ospedaliere urgenti.
- ✓ Sostegno per interventi urgenti e di ricovero.
- ✓ Fornitura di medicinali.
- ✓ Sostegno al personale medico.

Nel 2014 l'ospedale ha registrato un notevole aumento dei pazienti ricoverati per ferite di guerra. Il flusso massiccio di pazienti dopo le ondate di attacchi ha causato spesso l'esaurimento di farmaci e materiali medici salvavita.

Oltre alle ferite da mortaio o di guerra, l'inquinamento dell'acqua in alcune zone di Aleppo e la situazione precaria di parte della popolazione ha portato nel 2014 ad avere sempre più pazienti ricoverati per casi quali gastroenterite, epatite, tubercolosi, malnutrizione.

Aiuto ai profughi in Egitto, Giordania e Libano

Siamo impegnati sul campo a sostenere tante famiglie, in particolare siriane ed irachene, di fronte ai bisogni causati dalla guerra ed emergenza umanitaria. I bisogni principali si traducono nell'aiuto per il pagamento degli affitti, il supporto scolastico per i bambini (retta scolastica, acquisto di materiale) e il sostegno per le spese medico-sanitarie.

Grazie alle donazioni ricevute è stato possibile l'acquisto di beni primari e medicinali, per rispondere in tempi brevi alle emergenze e alle prime necessità dei più poveri ulteriormente stremati dai recenti avvenimenti.

In Egitto vengono aiutati stabilmente 40 bambini e 20 famiglie. In Giordania e Libano diverse decine di famiglie profughe irachene e siriane.

Emergenza Gaza

L'alta densità abitativa e le difficoltà causate dal conflitto dell'estate 2014, dall'embargo imposto per motivi di sicurezza e dalle continue tensioni, rendono la Striscia di Gaza una delle zone più problematiche di tutto il Medio Oriente. La maggior parte degli abitanti vivono con

meno di due dollari al giorno e quasi l'80 per cento dipende da aiuti umanitari provenienti da organizzazioni internazionali e Ong.

Con i contributi raccolti da sostenitori istituzionali privati sosteniamo in particolare i bambini disabili. Gestiamo un programma di aiuti per due case di accoglienza recentemente aperte nella striscia di Gaza. La prima casa di accoglienza, gestita dalle Suore Missionarie della Carità, si prende cura di 70 bambini disabili da 0 a 11 anni. La seconda casa accoglie invece 15 ragazzi adolescenti ed è gestita dai Padri della Comunità del Verbo Incarnato.

AREA EDUCAZIONE E SVILUPPO

Le pietre vive di Betlemme

La campagna di raccolta fondi natalizia "A Natale ritorna alle origini", è stata realizzata per il sesto anno consecutivo.

Con i fondi raccolti abbiamo - in collaborazione con la parrocchia francescana di Santa Caterina e la Società Caritatevole Antoniana - portato sostegno ai bambini che vivono a Betlemme con problematiche di disagio sociale attraverso l'assistenza a domicilio. Abbiamo inoltre sostenuto circa 100 famiglie in difficoltà e aiutato 245 anziani abbandonati e soli.

Abbiamo inoltre garantito alle famiglie più bisognose il sostegno per i costi della frequenza scolastica dei propri figli, aiutando 750 studenti. L'aiuto riguarda il pagamento di una quota corrispondente al 70% del totale dovuto alla scuola: in questo modo assicuriamo l'inserimento scolastico del bambino e allo stesso modo incoraggiamo le famiglie a contribuire con la restante parte della retta.

EDUCAZIONE NEI TERRITORI PALESTINESI

La Custodia di Terra Santa è attiva in ambito educativo fin dalla seconda metà del XVI secolo. Attraverso il progetto, realizzato in collaborazione con la Fondazione AVSI, iniziato nel 2011 e conclusosi nel 2014, sono state sostenute quattordici scuole situate in Gerusalemme Città Vecchia, Gerico e Betlemme. Particolare attenzione è stata data ai soggetti più poveri e in situazioni di particolare difficoltà attraverso l'erogazione di borse di studio. Il progetto ha permesso la realizzazione di corsi di formazione per studenti, insegnanti e famiglie.

I beneficiari totali sono i seguenti: studenti 6.739, docenti 1.495, genitori 784.

GERUSALEMME, Pietre della Memoria

Nel 2014 è continuato, utilizzando contributi privati, il progetto di conservazione e valorizzazione della città vecchia di Gerusalemme, con lo scopo di aiutare le famiglie più povere e numerose.

Restaurare, conservare e migliorare le condizioni strutturali di numerosi edifici ha permesso di influenzare positivamente e direttamente la vita di 270 famiglie cristiane con fonti di reddito saltarie o nulle, salvaguardandone la loro presenza in Terra Santa.

È rilevante inoltre il contributo all'occupazione offerto dal progetto. Le diverse opere realizzate hanno coinvolto più di 55 persone, fra operai e tecnici, assicurando loro un lavoro

stabile e tutelato. In un ambiente segnato da un alto tasso di disoccupazione, alcuni ragazzi della Città Vecchia, affiancati da esperti operai di Betlemme e Ramallah, hanno avuto l'opportunità di imparare un mestiere guadagnando onestamente uno stipendio e tenendosi lontano dal clima di violenza e criminalità che hanno respirato sin dalla nascita.

Educazione alla musica nella Città Santa

L'Istituto Magnificat, situato nella Città Vecchia di Gerusalemme, è luogo di dialogo, di pacifica convivenza, di promozione umana, sociale e civile in Terra Santa. Cristiani e musulmani - di varie nazionalità ed etnie - imparano e praticano musica insieme valorizzando differenti patrimoni culturali.

L'Istituto ha coinvolto nel corso del 2014: *254 studenti dai 4 ai 25 anni; 31 professori di musica, di varia appartenenza culturale e religiosa; 42 coristi.*

Circa 11.500 persone, tra cristiani, ebrei e musulmani, hanno beneficiato degli eventi e dei concerti organizzati dal Magnificat in Israele e Palestina

Sostegno comunità di CIPRO, crocevia di popoli e culture

Cipro è un Paese ricchissimo di millenari resti archeologici, di antiche chiese e monasteri bizantini. Sull'isola vive una piccola comunità cattolica composta da fedeli di rito maronita e latino. I latini sono assistiti ancora oggi come da secoli dai frati francescani della Custodia di Terra Santa. La difficile e dolorosa divisione tra greco-ciprioti-cristiani e turco-ciprioti-musulmani, oltre a segnare nella sofferenza la popolazione locale, colpisce in modo preoccupante l'immenso patrimonio culturale cristiano nella zona nord occupata.

Nel 2014 l'Associazione pro Terra Sancta ha continuato a sostenere la presenza cristiana nell'isola attraverso il sostegno alle diverse parrocchie francescane, che gestiscono scuole ed asili, una casa di riposo e un centro di assistenza e formazione a favore dei numerosi immigrati stranieri. Oltre ad offrire una prima assistenza per le emergenze, il centro propone corsi di lingua inglese e greca, di cucito, di musica, di computer e di primo soccorso medico e sanitario.

Abbiamo sostenuto nel corso dell'anno con piccoli contributi provenienti da sostenitori privati 2 scuole che accolgono 950 studenti, la casa di riposo che sostiene 92 anziani, e il centro di formazione immigrati.

GERICO, Aiuto alla comunità locale

Gerico è una piccola oasi nel deserto situata in prossimità del fiume Giordano, conosciuta per i diversi miracoli che Gesù vi ha compiuto. La sua comunità cristiana locale è la più piccola di tutti i Territori Palestinesi, e tra le più ristrette in tutto il Medio Oriente. Essa si raccoglie principalmente intorno alla Parrocchia Latina del Buon Pastore, in cui sono presenti i frati francescani della Custodia di Terra Santa.

I francescani gestiscono una scuola e opere educative, con l'obiettivo di garantire la giusta educazione e un luogo sicuro per tutti i bambini, in particolare per quelli provenienti dalle famiglie più povere e disagiate.

Il progetto è stato sostenuto con il contributo di 12 volontari che si sono alternati offrendo assistenza per un periodo totale di 36 mesi cumulati.

L'area offre inoltre diverse attrazioni turistiche (siti archeologici, luoghi biblici, monasteri e oasi nel deserto). In collaborazione con il Mosaic Centre volontari abbiamo organizzato visite e camminate nel deserto circostante abitato nel passato da migliaia di monaci.

AREA MEMORIA E CULTURA

TERRA SANCTA MUSEUM

Terra Sancta Museum è un progetto ambizioso per far conoscere al mondo la storia della presenza cristiana in Terra Santa e per rafforzare la consapevolezza delle nostre radici. Per sostenere lo sviluppo economico e culturale delle comunità locali e favorire occasioni d'incontro con differenti culture e religioni.

Nel 2014 sono continuati i lavori di progettazione, catalogazione e restauro. I lavori di ristrutturazione e allestimento vengono avviati nel 2015.

Il museo occuperà un'area oggi in parte abbandonata e da risanare di circa 2.500 metri quadri.

Il progetto viene realizzato in collaborazione con lo STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM e uno staff di esperti museologi e architetti, locali e internazionali.

Sono previste attività per operai e artigiani di training on the job e un programma di job creation per la popolazione locale.

MONTE DEGLI ULIVI

Getsemani e Dominus Flevit, conservare il passato e formare il futuro

Nel 2014 sono terminati i lavori di conservazione della Basilica delle Nazioni del Getsemani, realizzati con contributi di sostenitori istituzionali pubblici e di privati. La Basilica delle Nazioni, ai piedi del Monte degli Ulivi, è il luogo che ricorda l'inizio della Passione di Cristo; accoglie in media cinquemila visitatori al giorno, classificandosi come uno dei luoghi più visitati di tutta la Terra Santa. Per poter conservare una delle aree monumentali e spirituali più importanti di Gerusalemme, si è reso necessario un intervento di restauro del tetto e dei mosaici presenti all'interno della Basilica e sulla facciata, profondamente danneggiati.

Il progetto ha inoltre permesso la realizzazione di un corso di restauro e attività culturali per i giovani palestinesi. Abbiamo formato sei giovani di Gerusalemme Est, con corsi e formazione tenuti da esperti locali del Mosaic Center di Gerico, della durata di 14 mesi. Abbiamo inoltre promosso attività e visite alla Basilica per i giovani delle scuole di Gerusalemme, con la partecipazione di più di 2.000 alunni.

Nel 2014 sono stati avviati lavori di restauro e conservazione della chiesa del Dominus Flevit sempre sul Monte degli Ulivi. L'intervento, anch'esso sostenuto da un mix di contributi istituzionali pubblici e privati, prevede in particolare il restauro di pavimenti mosaicali. Il lavoro viene eseguito coinvolgendo altri 6 giovani di Gerusalemme Est formati con formula *training on the job*, sempre coinvolgendo e collaborando con il Mosaic Centre di Gerico, partner stabile dell'Associazione in Palestina.

SABASTIYA, archeologia per lo sviluppo

Nel 2014 sono continuati a Sabastiya i lavori di recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e culturale. Sabastiya è la città fondata da Erode il grande e dove nel periodo bizantino fu costruita una chiesa a ricordo della sepoltura di Giovanni Battista.

Abbiamo ristrutturato nuovi edifici per la realizzazione di attività sociali e per l'accoglienza dei turisti. Sono state aperte al pubblico 4 nuove stanze adibite per accoglienza turisti.

Abbiamo inoltre organizzato visite al sito e in tutta la Samaria in collaborazione con i ragazzi locali da noi formati.

- 42 giovani hanno partecipato ad attività di formazione ai fini dell'accoglienza ai visitatori incluso un corso di lingua italiana.
- 180 bambini hanno partecipato ai laboratori artistici durante i campi estivi.
- 70 artigiani e operai per la ristrutturazione del sito.
- 5 donne hanno partecipato alle attività di produzione di prodotti locali.
- 12.500 turisti e pellegrini che hanno potuto visitare le bellezze artistiche e naturali del luogo.

BETANIA, conservazione e sviluppo

Nel 2014 sono stati avviati i lavori presso l'importante sito archeologico e complesso basilicale di Betania, luogo che ricorda la risurrezione di Lazzaro ad opera di Gesù.

Nel 2014 abbiamo realizzato uno studio per valutare un intervento complessivo di valorizzazione del sito oggi chiuso e abbandonato.

L'obiettivo finale è quello di riaprire il sito per rilanciare il turismo a Betania e favorire sviluppo.

Si prevedono interventi di conservazione e valorizzazione dell'area del centro storico in generale e del monastero francescano in particolare. È un progetto complesso e di lunga durata, che prevede lo sviluppo delle seguenti attività in varie fasi: scavi e ricerca storica nell'area; conservazione delle rimanenze antiche di vari periodi; valorizzazione dell'area; offerta di un prodotto più comprensibile e duraturo ai visitatori e pellegrini; cura degli aspetti sociali, educativi e culturali con particolare attenzione alla popolazione locale; programmazione di uno sviluppo economico compatibile alla conservazione storica degli elementi superstiti.

Il progetto viene studiato e realizzato in partnership con Al Quds University, la cui sede più importante è nelle vicinanze, con la municipalità e con una cooperativa di donne locali.

Nel 2014 sono stati coinvolti 2 professori dell'università Al Quds, 60 giovani studenti di archeologia e 15 donne coinvolte nella preparazione di pranzi e cene per i turisti e gruppi di sostenitori portati in visita dai volontari dell'Associazione.

LIBRI, PONTI DI PACE

È continuato nel 2014 il progetto "Libri Ponti di Pace", realizzato con la collaborazione del Creleb – Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca dell'Università Cattolica di Milano – ha promosso una serie di iniziative per valorizzare il patrimonio librario delle biblioteche francescane di Gerusalemme (la biblioteca del convento di San Salvatore e quella dello StudiumBiblicumFrancisanum).

Grazie alla presenza in loco su base volontaria di diversi giovani ricercatori coordinati dal direttore delle biblioteche, abbiamo:

Catalogato 57 nuovi manoscritti di edizioni antiche provenienti dalle diverse biblioteche, 90 incunaboli del quattrocento e cinquecento.

Sono stati coinvolti 15 nuovi ragazzi.

RISORSE

Chi lavora con le sue mani è un lavoratore. Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano. Chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore è un artista. (San Francesco d'Assisi).

LE RISORSE UMANE

L'operatività dell' Associazione pro Terra Sancta è assicurata da uno staff di *collaboratori* e da numerosi *volontari*, divisi tra Gerusalemme, Roma e Milano.

Nel corso del 2014 hanno lavorato per l'Associazione:

- 1 Direttore
- 4 Coordinatori progetti a Gerusalemme
- 1 Responsabile area sociale a Betlemme
- 4 collaboratori a tempo pieno presso la sede di Milano
- 12 collaboratori esterni attivi sui vari progetti

Sempre molto rilevante è inoltre l'incidenza operativa dei nostri volontari che, a diverso titolo, offrono le loro competenze professionali sia direttamente nei Luoghi Santi sia in altri paesi europei. Al di là del numero sempre crescente è interessante rilevare la loro preparazione professionale.

- 51 volontari qualificati, professionisti tra archeologi, esperti in comunicazione, restauratori, educatori; di tutte le età.
- 9 traduttori di testi informativi e notizie legate ai nostri progetti pubblicati sul web in 5 lingue.
- 79% ha prestato il proprio servizio in Terra Santa.
- 21% ha dato il proprio contributo dalla propria nazione (Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Portogallo).
- Il tempo medio di permanenza in Terra Santa è di 3 mesi.

Grazie all'amicizia con un nostro collaboratore a Gerusalemme l'Associazione Romano Gelmini, nata nel 2005 e successivamente riconosciuta come Onlus, è al servizio della Custodia di Terra Santa e di altre realtà cristiane.

Nel 2014 ha organizzato dei "viaggi di lavoro" con gruppi di volontari (in media una *decina per gruppo*): tre turni in primavera e quattro in autunno. Per 15 giorni ognuno dei partecipanti ha messo a disposizione le proprie energie e competenze rispondendo con semplicità alle necessità emergenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

I progetti illustrati sono stati realizzati affidandosi alla generosità e alla carità della comunità cristiana universale e ai contributi di amici e sostenitori privati e istituzionali.

I contributi raccolti nel corso del 2014

FONTI RISORSE	CONSUNTIVO 2014	
Contributi da persone fisiche	1.372.042,48	50,8%
Contributi da gruppi - associazioni	210.031,50	7,8%
Contributi da istituzioni private	393.980,75	14,6%
Contributi da istituzioni pubbliche	261.824,55	9,7%
Proventi cinque per mille	59.995,16	2,2%
Proventi da attività socio-imprenditoriali	134.858,78	5,0%
Valorizzazione volontari	270.454,33	10,0%
Totale proventi	2.703.187,55	100%

I contributi raccolti nel 2014 provengono per oltre il 50% dai donatori privati, persone fisiche; per 7,8% da contributi erogati da gruppi, associazioni, parrocchie; il 14,6% da istituzioni private, prevalentemente fondazioni e enti caritatevoli legati alla chiesa cattolica; il 9,7% da istituzioni pubbliche.

Sono stati **impiegati per attività tipiche il 90% dei contributi raccolti**, di cui 8,6% destinati ad attività ordinaria di promozione progetti, volta a raccontare e creare un legame stabile tra i sostenitori e la Terra Santa. È questa un'opportunità concreta offerta ai sostenitori di rimanere presenti, con i frati francescani e le comunità locali, in Terra Santa.

Oneri attività tipiche		
Memoria e cultura : consevazione e sviluppo	838.681,55	32,3%
Opere socioeducative	723.158,08	27,8%
Emergenze medio oriente	395.758,49	15,2%
Attività socioimprenditoriali	157.355,17	6,1%
Attività ordinaria promozione progetti	223.805,53	8,6%
	2.338.758,82	90,0%

Donatori Istituzionali

Pubblici

- Ministero degli Affari Esteri - Cooperazione Italiana allo Sviluppo
- Consolato Generale d'Italia a Gerusalemme - Programma PMSP
- Cooperazione Belga allo Sviluppo
- Cooperazione Spagnolaallo Sviluppo
- Comune di Rovereto
- Comune di Bronzolo
- Comune di Torino

Privati

- Conferenza Episcopale Italiana
- Caritas Antoniana
- Università Cattolica di Milano
- Trocaire
- SCIAF
- MissionZentrale der Franziskaner
- Manos Unidas
- Aca de Vita
- Fondazione S. Zeno
- Fondazione FAI
- Chiesa Valdese
- Banca Intesa
- Fondazione Ferrero

COMUNICAZIONE

Comunicazione

Le campagne di comunicazione dell'Associazione pro Terra Sancta sono veicolate sul web e attraverso i media nazionali e locali. Per esse vengono elaborate strategie integrate di comunicazione, oltre all'uso di alcuni strumenti propri del fundraising già in possesso dell'Associazione. **Sito internet: www.proterrasancta.org**

Newsletter

A tutti i nostri iscritti inviamo una newsletter ogni mese per aggiornarli sulle principali attività dell'Associazione pro Terra Sancta su quanto accade in Terra Santa.

Mailing

In occasione di momenti particolari del calendario liturgico e in alcune occasioni di emergenza inviamo una lettera per raccontare i nostri progetti e fare in modo che tutti possano collaborare al ricordo e al sostegno della Terra Santa.

Notiziario cartaceo

Semestrale a cura dell'Associazione, è distribuito in esclusiva ai nostri donatori.

IBreviary

iBreviary pro Terra Sancta è la prima applicazione al mondo per smartphone e tablet con la liturgia delle ore, i testi quotidiani per la Messa e le preghiere cattoliche. L'applicazione, realizzata da don Paolo Padrini, viene promossa dalla Custodia di Terra Santa e dall'Associazione pro Terra Sancta, con il desiderio di offrire a tutti un servizio gratuito volto a sostenere la preghiera nel mondo e a favorire un ricordo particolare per la Terra Santa e la Chiesa madre di Gerusalemme.

Testimonial

Claudia Koll, attrice;

Matteo Tosi, attore.

COLLEGIO SOSTENITORI

All'inizio del 2014 è stato costituito il Collegio dei Sostenitori dell'Associazione pro Terra Sancta. Si tratta di un organo consultivo che, pur esterno all'ordinamento statutario dell'Associazione, intende raccogliere un sempre maggior numero di donatori, sostenendone la generosità e favorendo un legame duraturo con l'opera della Custodia di Terra Santa.

In particolare il Collegio contribuisce ad attuare nuove strategie di fundraising per sostenere l'azione di conservazione dei Luoghi Santi e le comunità cristiane in Medio Oriente.

I componenti del Collegio si riuniscono in Conferenza, da tenersi preferibilmente in Terra Santa almeno una volta all'anno, per conoscere i progetti prioritari indicati dalla Custodia di Terra Santa e formulare proposte concrete.

Regala la Terra Santa

Per far conoscere e ricordare nel mondo i Luoghi Santi abbiamo creato, con il contributo di amici artisti, alcuni prodotti/gadgets che possano comunicare la bellezza e il significato di questi luoghi, primi fra tutti il Santo Sepolcro.

Scegliere di festeggiare eventi speciali con le bomboniere solidali pro Terra Sancta non solo è un'occasione per sostenere le "pietre vive" della nostra storia, ma anche di ricordare le nostre stesse origini in momenti importanti della vita e aggiungere alla festa il valore bellissimo della solidarietà. Gruppi, parrocchie, aziende possono ordinare quantitativi per omaggi, regali o vendita benefica pro Terra Santa.

ALLA SCOPERTA DELLA TERRA SANTA

Organizziamo visite, fine settimanae pellegrinaggi personalizzati per piccoli gruppi, alla scoperta della Terra Santa. Il nostro desiderio è di far vivere un'esperienza unica, unendo la profonda dimensione spirituale alla visita dei nostri progetti a carattere sociale. La scoperta delle "pietre della memoria" e quella delle "pietre vive" rende il viaggio in Terra Santa un'esperienza unica e indimenticabile.

Nel 2014: 270 sostenitori hanno visitato i nostri progetti; 85 giornate di visita complessive.

CONTATTI

Il nostro lavoro viene svolto in gran parte dalla **Terra Santa**.

Ti aspettiamo nei nostri uffici di **Gerusalemme**, nel convento di San Salvatore, a pochi metri dal Santo Sepolcro. Puoi farci visita anche a **Betlemme**, dove siamo presenti presso gli uffici della Parrocchia di Santa Caterina, a lato della Basilica della Natività. In Italia puoi contattarci presso i nostri uffici di Milano e Roma.

IN TERRA SANTA

JERUSALEM, 91001

St. Saviour Monastery, POB 186
Tel +972 2 627 1165 fax +972 2 6286417

BETLEMME, Basilica della Natività

c/o Parrocchia Latina Santa Caterina
Tel +972 02 2743372 Fax +972 02 2740103 **SEDE LEG**

IN ITALIA

SEDE OPERATIVA

MILANO, 20121 – Piazza Sant'Angelo, 2
c/o Convento francescano di S. Angelo

SEDE LEGALE

ROMA, 00185 – Via Matteo Boiardo n. 16
c/o Delegazione di Terra Santa

Il presente documento è stato realizzato con il coordinamento scientifico del prof. Mario Molteni e la consulenza della dr.ssa Piera Benaglio di Altis (Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica di Milano).

Responsabile: Tommaso Saltini, Direttore Generale

Questo documento è disponibile sul sito www.proterrasancta.org